UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI
Direzione e Segreteria
Corso Italia, 57 – 95129 Catania
C.F. 02772010878
Tel. 0957195730

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI ADUNANZA DEL 27.11.2018

Il giorno 27 novembre 2018, alle ore 7:30 in prima convocazione e alle 17:30 in seconda convocazione, si è riunito il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali nell'Aula Centrale – Via Androne n. 81, giusta convocazione del 22/11/2018

PROFESSORI ORDINARI

Catalano Stefano ..... presente
Di Stefano Agata..... giustificato
Giusso del Galdo Gianpietro..... presente
Gresta Stefano ..... assente
Mazzoleni Paolo.....presente
Monaco Carmelo.....presente
Rosso Maria Antonietta .....presente
Saccone Salvatore.....presente

PROFESSORI ASSOCIATI

Barbano Maria Serafina ..... presente
Barone Germana ..... presente
Carbone Serafina..... presente
Cirrincione Rosolino..... giustificato
Cristaudo Antonia ..... presente
De Guidi Giorgio ..... presente
D'Urso Vera..... giustificato
Ferlito Carmelo ..... presente
Ferrito Venera ..... presente
Lombardo Bianca M .....presente
Maniscalco Rosanna .....presente
Messina Angela.....presente
Mulder Christian.....presente
Puglisi Marta.....giustificato
Sabella Giorgio .....presente
Scribano Vittorio.....presente
Viccaro Marco .....presente

RICERCATORI

Alongi Giuseppina .....presente
Barreca Giovanni .....presente
Brundo M. Violetta .....presente
Clausi Mirella.....presente
Conti Erminia.....presente
Distefano Giovanni .....assente
Fazio Eugenio .....assente
Federico Concetta .....presente
Fiannacca Patrizia.....presente
Grasso Rosario.....giustificato
Imposa Sebastiano .....assente
Minissale Pietro .....presente
Ortolano Gaetano.....presente
Pappalardo Anna Maria .....presente
Pappalardo Giovanna.....giustificato
Pulvirenti Santa Gloria.....presente

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

Punturo Rosalda .....presente
Rappazzo Giancarlo .....presente
Sanfilippo Rossana.....presente
Sciandrello Saverio .....presente
Sciuto Francesco.....giustificato
Serio Donatella .....giustificato
Tortorici Giuseppe .....presente
Tranchina Annunziata.....presente

RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO

Catra Marcello.....assente
Fagone Antonio .....assente
Ferrauto Gabriella .....presente
Galesi Rosario .....giustificato
Giardina Giovanni .....giustificato
Ursino Cristina .....presente
Viglianisi Fabio.....presente
Viola Alfio.....giustificato

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Basile Antonino..... assente
Borzì Alfio Marco ..... presente
Cocorullo Mario..... presente
Ferlito Marco..... presente
Mendoza Ruvic.....presente
Squattrito Alfio .....assente
Tortorici Francesco Pio .....presente

RAPPRESENTANTE DEI DOTTORANDI

Carnemolla Francesco..... presente
Pagano Mario ..... presente

Presiede l'adunanza il Prof. Carmelo Monaco, Direttore del Dipartimento, svolge le funzioni di Segretario la Prof.ssa Giuseppina Alongi.

Il Direttore, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato con invito via e-mail, tempestivamente diramato a tutti i componenti, considerato che il numero legale risulta pari a 19 [(57 componenti meno 11 assenti giustificati) x 0.4 +1] e constatato che sono presenti n. 40 componenti, sicché il Consiglio stesso può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta del 14/11/2018
3. Attivazione assegni di ricerca ex art. 22, comma 4, lett. a) L. 240/2010 – 2° bando 2018
4. Nuovo Regolamento del dipartimento
5. Proposta di attivazione di procedura di chiamata di un posto di Ricercatore di tipo a
6. Proposta di chiamata del vincitore di concorso a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A4 - s.s.d. GEO/10 - GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA.
7. Proposta di chiamata del vincitore di concorso a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) per il settore concorsuale 05/B1 - ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA - BIO/05 - ZOOLOGIA.
8. Richiesta parere autorizzazione di docenza in corsi professionali (Prof. G. Ortolano).

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

9. Piano per la Ricerca 2016/2018 Linea di intervento 2: Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti. Assegnazione risorse anno 2018 secondo le modalità approvate dal Consiglio di Dipartimento del 19/06/2017 e proposta di attivazione dell'Advisory Board.
10. Proposta da parte del Si.Mu.A. di istituzione del Museo di Mineralogia, Petrografia e Vulcanologia e del Museo di Paleontologia.
11. Convenzione con l'Università di Varsavia
12. Discussione sulla ridefinizione delle discipline di afferenza nel decreto istitutivo del Dipartimento e riflessioni sul futuro del dipartimento.
13. Contratto di sponsorizzazione Fondazione Pfizer
14. Proposta di Protocollo d'Intesa con l'Ordine Nazionale dei Biologi

1) Comunicazioni

Il Direttore comunica che:
• il prof. Gianpietro Giusso del Galdo è stato nominato vicedirettore del Dipartimento;
• dal 01/01/sarà attivo il nuovo applicativo "Start web" ossia la nuova versione di "Time@web) che permetterà di gestire le assenze e le timbrature di tutto il personale tecnico amministrativo in modo digitale, sostituendo gradualmente il tradizionale flusso di documenti cartacei;
• sono stati nominati i nuovi rappresentanti degli studenti e dei dottoranti in seno al Dipartimento, da oggi già convocati.

2) Approvazione del verbale della seduta del 14/11/2018

Il verbale della seduta del 14.11.2018, sottoposto all'esame dei componenti del Consiglio di Dipartimento, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopracitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

3) Attivazione assegni di ricerca ex art. 22, comma 4, lett. a) L. 240/2010 – 2° bando 2018

Il Direttore ricorda al Consiglio che a breve verrà emanato il 2° bando 2018 per assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240 del 30 dicembre 2010, tipo A, gravanti sulle risorse finanziarie assegnate ai Dipartimenti per l'anno finanziario 2018 e che l'A.R.I. con nota prot. 145855 del 29/10/2018 ha chiesto la trasmissione delle eventuali delibere contenenti le richieste entro il 30 novembre 2018; aggiunge che sono disponibili € 42.000 da residui del Dipartimento degli anni 2017 e 2018, di cui 30.000 di pertinenza dell'area biologica e 12.000 di pertinenza dell'area geologica.
Tenuto conto di quanto sopra, sollecitato dal dirigente dell'A.R.I., valutate le richieste pervenute (Proff. Lombardo, Giusso, Messina per l'area BIO e del Proff. Cirrincione l'area GEO), il Direttore propone l'attivazione del bando per i seguenti n. 2 assegni di ricerca cofinanziati, con responsabili scientifici i proff. Messina e Cirrincione con l'impegno che, con i fondi FFO 2019 e ulteriori residui e cofinanziamenti, le rimanenti richieste dell'area biologica verranno soddisfatte nel primo bando del 2019 (si allegano schede in formato word):

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI BANDO PER ASSEGNI DI RICERCA DI TIPO A – SSD BIO/11

Ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, il prof. MESSINA ANGELA ANNA ha presentato richiesta di attivazione di n. UNO assegno di ricerca di tipo A), per il Settore Scientifico Disciplinare " BIO/11 ", Settore Concorsuale BIOLOGIA MOLECOLARE, per la seguente tematica di ricerca: " COINVOLGIMENTO DELLA PROTEINA VDAC NEL METABOLISMO CELLULARE: ANALISI DELL'ESPRESSIONE GENICA IN CEPPI DI LIEVITO DELETI DELLE PORINE ENDOGENE ".
Si indicano i seguenti ulteriori necessari elementi:

- Requisiti di ammissione alla selezione:
  Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero in discipline attinenti al SSD BIO/11 – BIOLOGIA MOLECOLARE
- Colloquio:
  N.B.: La Commissione giudicatrice dovrà valutare, mediante il colloquio, che il candidato possieda le conoscenze necessarie per svolgere il progetto di ricerca presentato e accertare, altresì, la conoscenza di una lingua straniera.

  ✓ Conoscenza della lingua: INGLESE_____

- Struttura sede di svolgimento dell'attività di ricerca: _DIPARTIMENTO di SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE e AMBIENTALI____(Cofinanziato dal Dipartimento BIOMETEC)

- Durata di UN anno (rinnovabile).

- Docente proponente: _____PROF.SSA ANGELA ANNA MESSINA_____

  ✓ Settore scientifico disciplinare di afferenza: __BIOLOGIA MOLECOLARE – BIO/11_____

- Importo dell'assegno: *(€ 19.367,00 oltre oneri a carico dell'Amministrazione ovvero – per il 2018 e 2019 – per un totale pari a € 23.787,00)*

- Fondi su cui grava la spesa:
- Imp. Provvisorio 23957: 18.000,00 euro
  Imp. Provvisorio 11090: 3636,55 euro
- FFABR 2017, respons. Prof. Messina Angela Anna: imp. 1155,63 euro;
- Imp. Provvisorio. 8822: 44,82 euro
- Cap. 15044920 imp. 16148 (UPB 20725142025 Fondo FFABR 2017 a nome Guarino Francesca Maria – Dip. BIOMETEC): 950,00 euro;

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI BANDO PER ASSEGNI DI RICERCA DI TIPO A – GEO/07

Ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, il prof. Rosolino Cirrincione ha presentato richiesta di attivazione di n. 1 assegno di ricerca di tipo A), per il Settore Scientifico Disciplinare "GEO07", Settore Concorsuale 04A1, per la seguente tematica di ricerca: "Sviluppo e test di metodi innovativi per la petrologia numerica: Modellizzazione termodinamica e analisi del cinematismo diffusionale nei granati per la definizione delle timescale degli eventi metamorfici".
Si indicano i seguenti ulteriori necessari elementi:

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

- Requisiti di ammissione alla selezione:

  (ovvero)

  Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero in discipline attinenti a Scienze Geologiche

  Colloquio:
  N.B.: La Commissione giudicatrice dovrà valutare, mediante il colloquio, che il candidato possieda le conoscenze necessarie per svolgere il progetto di ricerca presentato e accertare, altresì, la conoscenza di una lingua straniera.

  ✓ Conoscenza della lingua: Inglese

- Struttura sede di svolgimento dell'attività di ricerca: Sezione di Scienze della Terra del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali

- Durata di 1 anno (rinnovabile).

- Docente proponente: Rosolino Cirrincione

  ✓ Settore scientifico disciplinare di afferenza: GEO07

- Importo dell'assegno: *(€ 19.367,00 oltre oneri a carico dell'Amministrazione ovvero – per il 2018 e 2019 – per un totale pari a € 23.787,00)*

- Fondi su cui grava la spesa:
- cap. Cod. 15090340, codice di riclassificazione finanziaria 15020401 – resp. Prof.ssa P. Fiannacca: **Euro 1268,85**
- cap. FFABR – resp. Prof.ssa P. Fiannacca 2017 - Cod 22725132043 - codice di riclassificazione finanziaria 15020401: **Euro 731,15**
- cap. Conv. La Ruffa – resp. Prof. R. Cirrincione: **Euro 1200,00**
- cap. 16670/18 – resp. Prof. G. Ortolano: **Euro 500,00**
- **Imp. Provvisorio 23360: Euro 10000,00**
- **Imp. Provvisorio. 30966: Euro 6000,00**
- **Imp. Provvisorio 8822: 4087,00**

Il Consiglio unanime approva
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

4) Nuovo Regolamento del dipartimento

Il Direttore informa che nel corso della seduta del 28 maggio 2018 il Senato Accademico ha approvato, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, un nuovo schema tipo di regolamento di dipartimento, conforme alla disciplina dettata per i dipartimenti dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo. Con nota del 12 giugno 2018, il Prorettore ha trasmesso ai direttori di dipartimento lo schema tipo, invitandoli a fare riferimento ad esso per proporre un nuovo testo di regolamento, da sottoporre a delibera dei rispettivi Consigli di

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

dipartimento, agli Organi collegiali d'Ateneo, ai fini della relativa approvazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, dello Statuto d'Ateneo.
Il Direttore dichiara di aver sottoposto all'ARIT la bozza del nuovo regolamento di dipartimento, che viene letto in aula, e di averne recepito le osservazioni (v. sotto la versione definitiva). Esso ricalca fedelmente lo schema tipo e rispetto al vecchio regolamento sono state aggiornate le sezioni intradipartimentali: Biologia Animale "Marcello La Greca", con sede in Via Androne, 81; Biologia Vegetale, con sede in Via Antonino Longo 19 (Orto Botanico) e Via Empedocle 58; Scienze della Terra, con sede in Corso Italia 57. Inoltre è stato specificato che il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali fu istituito a seguito dell'accorpamento dei dipartimenti di Biologia animale "Marcello La Greca" e di Botanica, con successiva assunzione dell'attuale denominazione e successiva afferenza ad esso dei docenti dell'ex dipartimento di Scienze Geologiche.

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE GEOLOGICHE E AMBIENTALI

(art. 15, comma 12, dello Statuto di Ateneo)

Art. 1
Oggetto, denominazione e sede

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del dipartimento denominato "Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali", di qui in avanti "dipartimento", istituito con D.R. n. 4251 del 12/07/2010, a seguito dell'accorpamento dei dipartimenti di Biologia animale "Marcello La Greca" e di Botanica, con successiva assunzione dell'attuale denominazione, avvenuta con D.R. n. 2988 del 09/06/2011, e afferenza ad esso dei docenti dell'ex dipartimento di Scienze Geologiche (prot. n 39393 del 24/06/2011), e con sede in Catania, Corso Italia 57, Via Antonino Longo 19, Via Empedocle 58, Via Androne 81.

Art. 2
Funzioni

Il dipartimento esercita le funzioni e le competenze di cui all'art. 14 dello Statuto di Ateneo.

Art. 3
Organi del Dipartimento

1. Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di Ateneo, sono organi del dipartimento: il Consiglio di dipartimento, il direttore, la Giunta e la Commissione paritetica dipartimentale.
2. Il dipartimento può articolarsi in sezioni comprendenti uno o più settori scientifico-disciplinari, tra di loro omogenei, nel rispetto dell'art. 14, comma 5, dello Statuto di Ateneo e dell'art. 20 del Regolamento di Ateneo.
Ogni sezione intradipartimentale deve essere costituita con le modalità stabilite dall'art. 20, comma 2, del Regolamento di Ateneo.
In particolare, il dipartimento ha al suo interno le seguenti sezioni intradipartimentali:

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

a) Biologia Animale “Marcello La Greca”, Via Androne, 81,
b) Biologia Vegetale, Via Antonino Longo 19 (Orto Botanico) e Via Empedocle 58;
c) Scienze della Terra, Corso Italia 57.

Ciascuna sezione individua, con modalità elettive, un proprio responsabile tra i docenti, con il compito esclusivo di rappresentarne le esigenze in seno agli organi collegiali del dipartimento.
La carica di responsabile di sezione ha durata quadriennale ed è rinnovabile una sola volta. I responsabili delle sezioni sono invitati, senza diritto di voto, alle sedute della Giunta.

Art. 4
Il Consiglio

1. Il Consiglio di dipartimento è composto nel rispetto dell’art. 15, comma 2, dello Statuto di Ateneo.
2. Il numero complessivo dei docenti del Consiglio di dipartimento non può essere inferiore a quanto stabilito dall'art. 14, comma 4, dello Statuto.

Art. 5
Attribuzioni del Consiglio di dipartimento

1. Le funzioni del Consiglio di dipartimento sono definite, oltre che dal presente regolamento, dall'art. 14 dello Statuto di Ateneo e dai regolamenti di Ateneo.
In particolare al Consiglio di dipartimento spetta:
a) formulare proposte in ordine alla programmazione del fabbisogno di professori e di ricercatori;
b) formulare al Consiglio di amministrazione le proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, per la chiamata di professori di prima fascia; dei professori di prima e di seconda fascia, per la chiamata di professori di seconda fascia e dei ricercatori;
c) organizzare e coordinare l'attività didattica dei corsi di studio e di dottorato di ricerca, nonché delle Scuole di specializzazione, di competenza del dipartimento, giusta delibera del Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato accademico;
d) nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo, provvedere ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati e a determinare la distribuzione dei compiti dei professori e dei ricercatori, d'intesa con gli interessati e con i Consigli dei corsi di studio, avendo cura, tra l'altro, di attuare una equa ripartizione del carico didattico;
e) proporre l'istituzione e l'attivazione di corsi di studio e di dottorato di ricerca, nonché di Scuole di specializzazione, la modifica e la razionalizzazione dell'offerta didattica, l'aggiornamento e l'innovazione dei curricoli, il miglioramento della qualità dei programmi formativi;
f) avanzare richieste di servizi tecnico-amministrativi al direttore generale, che li assicura nel rispetto degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione;
g) formulare proposte al Senato accademico in ordine al regolamento di dipartimento e alle sue modifiche;
h) proporre la stipula, nell'ambito dei propri fini istituzionali, di contratti con la pubblica amministrazione e con enti pubblici e privati, e fornire prestazioni a favore di terzi, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.
i) disciplinare l'uso delle strutture e dei mezzi di ricerca al fine di garantire a tutti i componenti del dipartimento la libertà di insegnamento e di ricerca;

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

j) determinare i criteri generali per lo svolgimento di ricerche e di consulenze per enti pubblici o privati in ordine alla compatibilità di detta attività con lo svolgimento della funzione scientifica del dipartimento;
k) deliberare la stipula di accordi di collaborazione, convenzioni, contratti, protocolli di intesa ed atti unilaterali, direttamente connessi ad attività didattiche e di ricerca, che siano di specifico interesse del dipartimento, ai sensi dell'art. 28, comma 3, dello Statuto;
1) esaminare ed approvare, per quanto di competenza, i programmi di ricerca scientifica nonché il loro coordinamento con altre strutture di ricerca dell'Ateneo;
m) approvare, nei limiti delle risorse proprie, le richieste di finanziamento avanzate dai componenti del dipartimento per la partecipazione a progetti di didattica e di ricerca;
n) dettare i criteri per l'utilizzazione dei fondi assegnati al dipartimento per le sue attività scientifiche di cui all'art. 2, criteri che dovranno tener conto di eventuali esigenze sopravvenute e di adattamenti che si rendono indispensabili in corso d'anno;
o) disciplinare l'uso dei locali attribuiti al dipartimento, secondo criteri definiti dall'Ateneo in apposito regolamento;
p) approvare i criteri di utilizzazione del budget assegnato al dipartimento;
q) esercitare ogni altro compito che lo Statuto e i regolamenti di Ateneo espressamente attribuiscono alle strutture dipartimentali.
2. Il Consiglio può delegare proprie attribuzioni alla Giunta, ad eccezione di quelle di cui alle lettere: a-b-d-e-g-k-m-n-o-p-q del precedente comma.

Art. 6
Convocazione del Consiglio

1. La convocazione e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del dipartimento, in via ordinaria ogni mese e, in via straordinaria, tutte le volte che sia necessario ovvero quando ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei componenti il Consiglio.
2. Su invito del direttore possono essere sentite persone esterne al Consiglio su questioni all'ordine del giorno.

Art. 7
Validità delle sedute

Per ciò che concerne la validità delle sedute, il presente regolamento rimanda alle disposizioni di cui all'art. 4 del Regolamento di Ateneo.

Art. 8
Modalità di votazione e verbalizzazione delle sedute

1. Per ciò che concerne le modalità di votazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio, il presente regolamento rimanda alle norme di cui agli artt. 6 e 7 del Regolamento di Ateneo.
2. Nel caso in cui in Consiglio vengano poste questioni sospensive (rinvio della discussione) o pregiudiziali (non pertinenza di un argomento) le stesse potranno essere poste prima dell'inizio della discussione di un argomento e dovranno subito essere sottoposte a votazione. Per il loro accoglimento è richiesta la maggioranza dei presenti.

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

3. L'eventuale mozione d'ordine è presentata da almeno un quinto degli aventi diritto al voto. Essa deve subito essere sottoposta a votazione. Per il suo accoglimento è richiesta la maggioranza dei presenti.

Art. 9
Il direttore

1. Il direttore è eletto di norma tra i professori ordinari a tempo pieno afferenti al dipartimento, secondo quanto stabilito dal regolamento elettorale di Ateneo.
2. Il direttore designa tra i professori di ruolo afferenti al dipartimento un vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento. Il vicedirettore viene nominato con decreto del rettore.

Art. 10
Attribuzioni del direttore

Il direttore:
a) convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, e ne attua le deliberazioni, curando la conservazione dei verbali;
b) sovrintende al regolare svolgimento di tutte le attività didattiche, di ricerca e organizzative che fanno capo al dipartimento, esercitando ogni opportuna funzione di controllo e di vigilanza;
c) assume le iniziative e svolge le attività necessarie per il normale funzionamento del dipartimento che non sono attribuite al Consiglio;
d) esercita ogni altro compito che lo Statuto e i regolamenti di Ateneo espressamente attribuiscono ai direttori di dipartimento.

Art. 11
Segretario del Consiglio

Le funzioni di segretario verbalizzante del Consiglio di dipartimento sono svolte da un componente del Consiglio di dipartimento e, più precisamente, da un docente designato dal presidente;
Nel caso di assenza o di impedimento del segretario del Consiglio, il presidente indicherà di volta in volta chi dovrà assumerne le funzioni.

Art. 12
La Giunta

1. E' composta nel rispetto dell'art. 15, comma 9, dello Statuto di Ateneo.
2. I componenti della Giunta, ai sensi dell'art. 15, comma 10, dello Statuto, sono eletti nel rispetto delle modalità indicate nel regolamento elettorale di Ateneo.
3. La Giunta si riunisce ogni volta che il direttore o almeno un terzo dei componenti della stessa lo ritengano necessario. Alle sedute della Giunta possono essere invitati a presenziare altri componenti del Consiglio o anche persone estranee al Consiglio stesso.
4. La Giunta collabora con il direttore per la predisposizione delle pratiche da sottoporre al Consiglio, nonché per l'esecuzione delle delibere consiliari.

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

Art. 13
La Commissione paritetica dipartimentale

1. La composizione della Commissione paritetica dipartimentale è disciplinata dall'art. 16, comma 1, dello Statuto di Ateneo. I compiti della Commissione paritetica dipartimentale sono definiti dall'art. 16, comma 4, dello Statuto di Ateneo e dall'art. 2 del Regolamento Didattico di Ateneo.
2. La Commissione paritetica dipartimentale è convocata dal presidente, senza particolari formalità.
3. Per ciò che concerne la validità delle sedute della Commissione paritetica dipartimentale, il presente regolamento rimanda alle disposizioni di cui all'art. 4 del Regolamento di Ateneo.
4. Per ciò che concerne le modalità di votazione e di verbalizzazione delle sedute della Commissione paritetica dipartimentale, il presente regolamento rimanda alle norme di cui agli artt. 6 e 7 del Regolamento di Ateneo.
5. I verbali vengono trasmessi dal presidente della Commissione paritetica dipartimentale ai fini degli adempimenti consequenziali e vengono, altresì, comunicati al direttore del dipartimento.

Art. 14
Disponibilità finanziaria del dipartimento

Il dipartimento ha autonomia amministrativa e gestionale, nei limiti fissati dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e da appositi manuali e dalle norme vigenti.

Art. 15
Modifiche del regolamento

Ogni eventuale modifica del presente regolamento deve essere proposta dal Consiglio del dipartimento con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti ed approvata a maggioranza assoluta dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Art. 16
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento valgono le norme contenute nello Statuto e nei regolamenti di Ateneo.

Il Direttore chiede l'approvazione immediata, seduta stante, del verbale relativo a questo punto dell'o.d.g. in maniera che possa essere trasmesso, per i provvedimenti consequenziali, agli uffici competenti.
Il Consiglio approva all'unanimità.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

5) Proposta di attivazione di procedura di chiamata di un posto di Ricercatore di tipo a

Il Direttore ricorda che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 4 e del 6 settembre 2017, per il reclutamento del personale docente, erano stati assegnati al Dipartimento ulteriori due posti di Ricercatore TD di tipo a, a completamento della programmazione triennale 2016/18. Al fine di consentire l'avvio delle relative procedure, i Dipartimenti sono tenuti a far pervenire al Magnifico Rettore le delibere con le quali vengono individuati i settori concorsuali da bandire con le modalità di reclutamento stabilite all'atto dell'assegnazione delle relative risorse, indicando l'eventuale settore scientifico-disciplinare, gli eventuali specifici requisiti di ammissione, relativi alla tipologia di dottorato di ricerca, la lingua straniera di cui si richiede l'adeguata conoscenza e l'eventuale numero massimo, comunque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che un candidato può presentare.
In base alla programmazione per chiamate di posti di Ricercatore di tipo a, deliberata dalle sedute del Consiglio di Dipartimento del 8 ottobre 2012 (punto 7) e del 19 marzo 2014 (punto 5), e in particolare dei quattro posti assegnati dagli organi accademici al Dipartimento per la programmazione triennale 2016/18 deliberata dalla seduta del Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2017 (punti 4 e 5), tenuto conto che i primi tre posti sono stati già chiamati, il quarto posto in graduatoria per l'attivazione di procedura di chiamata a posto di Ricercatore di tipo a risulta essere quello del settore concorsuale **04/A1 – GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI**. Il Direttore invita i docenti del settore concorsuale 04/A1 ad esprimersi sull'eventuale settore scientifico-disciplinare da indicare nel bando. I docenti del settore concorsuale 04/A1, dalle dichiarazioni espresse in sede di consiglio, sono concordi a chiamare un posto nel SSD GEO/09 ad eccezione del prof. Viccaro che dichiara quanto segue:
Cari Colleghi, consentitemi di esprimere alcune considerazioni sul quadro di riferimento in cui si inserisce la scelta del SSD per la proposta di attivazione della procedura di chiamata di un posto RTD-a nell'ambito del SC 04/A1 che questo consesso sta deliberando. Solo qualche giorno fa abbiamo ricevuto dal nostro Direttore alcuni spunti di riflessione sui quali si discuterà probabilmente in seguito. Desidero tuttavia riallacciarmi ad uno degli aspetti cruciali che sono stati toccati nell'e-mail del Direttore, che illustra in particolare il quadro drammatico dello stato attuale della numerosità della docenza nel nostro Dipartimento. A tal riguardo, vorrei portare alla vostra attenzione il fatto che la fotografia del Dipartimento odierno è frutto di un processo di impoverimento di risorse umane iniziato meno di una decina di anni fa e tutt'ora in corso. Una mera analisi del rapporto tra punti organico persi dagli SSD appartenenti all'Area GEO (dovuti a pensionamenti) e guadagnati in termini di investimenti compiuti attraverso il reclutamento e/o scivolamento operato per tutte le fasce dei ruoli universitari mette in chiara evidenza come alcuni SSD più di altri siano in sofferenza da ormai quasi un decennio. Tra questi, il GEO/08 è tra i SSD che più hanno perso in termini di capitale umano e sui quali meno si è investito, il ché ha comportato un progressivo depauperamento delle discipline che, solo nel recente passato, risultavano essere insegnamenti fondamentali nei CdS GEO e misti GEO/BIO del Dipartimento (mi riferisco ad esempio alla Geochimica, alle varie Geochimiche Applicate e/o alle Vulcanologie insegnate a Scienze Geologiche/Naturali/Ambientali). Nonostante queste discipline siano state de facto eliminate dalle offerte formative per sopperire alla mancanza di docenti del SSD, permane tutt'oggi un'importante sofferenza che preclude qualsiasi ambizione di crescita culturale finalizzata al ripristino, almeno parziale, di quanto perso. La situazione ad oggi – 27 novembre – deve essere dunque vista non come fotografia statica di una condizione contingente, bensì come un quadro dinamico di evoluzione di

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

eventi relativamente recenti. In questo contesto è opportuno constatare che anche gli altri SSD del settore concorsuale (e.g., GEO/06, GEO/07 e GEO/09) presentano altrettante esigenze maturate con tempi e modalità differenti, anche se è altrettanto chiaro come, considerata la docenza attualmente in ruolo, le aspettative per ciascun SSD del settore concorsuale siano molto diverse (ad oggi, nessuno intende chiamare posti di ricercatore sul SSD GEO/06 o GEO/07). Se, come appare, la contesa è dunque tra il SSD GEO/08 e il GEO/09 è opportuno che questo consesso abbia la piena consapevolezza delle sofferenze e dei fabbisogni per ciascuno dei 2 SSD. Non posso non ricordare a tutti voi, cari Colleghi, che la chiamata del posto RTD-a di cui stiamo discutendo oggi poteva - e doveva - esser chiusa ben più di un anno fa, momento in cui sul SSD GEO/08 erano in forza 2 professori di ruolo a copertura di 287 ore di didattica erogata, mentre sul SSD GEO/09 erano in forza 3 professori di ruolo a copertura di 324 ore (126 ore delle quali, ovvero circa il 40%, sono in gruppi opzionali). Il rapporto "ore erogate"/"forza docente" (assegnando 120 ore a ciascun professore di ruolo) era a quella data palesemente a favore del SSD GEO/08, e tengo a sottolineare che così è stato fino a poco più di 20 giorni fa in conseguenza del pensionamento del Prof. Pezzino. In un quadro in cui tutti i SSD di ambito GEO presentano sofferenze più o meno accentuate ormai da anni, è da sottolineare anche il fatto che il SSD GEO/09 ha iniziato la sua perdita di punti organico solo circa 20 giorni fa, proprio con il pensionamento del Prof. Pezzino. Trovo pertanto scarsamente elegante, per non dire alquanto imbarazzante, che tutti voi Colleghi siate messi nelle condizioni di prendere una decisione dal valore strategico così rilevante nel quadro di riferimento che vi sto delineando. Tutto ciò premesso, il sottoscritto chiede dunque con forza che questo consesso prenda in considerazione la proposta di attivazione della procedura di chiamata di un posto RTD-a sul SSD GEO/08 come unica scelta a garanzia di una crescita equilibrata dell'area GEO di questo Dipartimento. All'interno del settore concorsuale, il SSD GEO/08 soddisfa pienamente non una, bensì il complesso delle tre condizioni imposte dal CdA dell'Ateneo con sua delibera del 28 aprile 2017 per la chiamata di posizioni RTD-a, nella quale, in ogni caso, il riferimento esplicito è al settore concorsuale e non al SSD. In considerazione di ciò, e soprattutto avendo la piena consapevolezza del grave imbarazzo in cui versa questo consesso, il sottoscritto propone come unica e sola alternativa a quanto richiesto poc'anzi l'eventuale chiamata sull'intero SC 04/A1, che ha certamente il vantaggio di liberare voi tutti Colleghi da questa impasse e contestualmente garantisce, almeno per la fase concorsuale, tutti i SSD del SC e dunque anche il SSD GEO/08.

Il Direttore stigmatizza le parole usate dal prof. Viccaro, ritenendole inopportune, ingiustificate e poco adatte al consesso e precisa che il fabbisogno didattico dei SSD viene valutato per gli anni accademici a venire per cui è ininfluente per la sua valutazione che il Prof. Pezzino sia andato in pensione 20 giorni fa e cioè nell'anno accademico precedente.

Si apre un'ampia discussione durante la quale il Prof. Mazzoleni, decano del settore concorsuale 04/A1 e docente del SSD GEO/09, dichiara di aver sentito i docenti del settore concorsuale, che ad eccezione del Prof. Viccaro sono concordi alla chiamata del RTD-a nel settore GEO/09.

Inoltre il Professore Mazzoleni dimostra che questo settore disciplinare soddisfa tutte le condizioni stabilite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda le proposte di chiamata per posizioni di RTD-a. I direttore conferma i requisiti sotto riportati:

1. il SSD GEO/09 presenta un valore medio per docente dell'indicatore di merito scientifico, uguale o superiore alla media di dipartimento. In particolare, il merito scientifico dei docenti del SSD GEO/09 (scarto dalla soglia ASN 2018 – numero di pubblicazioni - indicata dalla delibera del CdA del 28.04.2017 = 1,55) è superiore alla media del dipartimento (= 0,56) e più elevato del SSD GEO/08 (= 0,78);

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

2. ambedue i professori del SSD GEO/09 possiedono un valore dell'indicatore di merito scientifico (così come indicato al punto 1) che si colloca nel primo quartile superiore della distribuzione dei valori dei docenti del dipartimento;
3. il fabbisogno didattico del SSD GEO/09 (42 CFU con 2 professori) è più elevato di quello del SSD GEO/08 (36 CFU con 2 professori).

Alla fine della discussione il Direttore propone la chiamata di un posto di Ricercatore TD di tipo a appartenente al settore concorsuale 04/A1 nel SSD GEO/09, in considerazione dell'elevato fabbisogno didattico derivante anche dal pensionamento alla fine dello scorso anno accademico di un professore dello stesso settore scientifico-disciplinare e delle importanti esigenze nel campo della ricerca che vedono i docenti del SSD GEO/09 soddisfare tutti i requisiti in termini di merito scientifico ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2017.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla legge, approva a maggioranza, con il voto contrario del prof. Viccaro e l'astensione dei proff. Barbano, Catalano, Cristaudo, Ferrito, Maniscalco, Rappazzo, Rosso, Sabella, Sanfilippo, Tortorici, **la seguente chiamata di un posto di Ricercatore TD di tipo a:**

Settore Concorsuale 04/A1 – GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI, settore scientifico-disciplinare GEO/09 "GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE ED I BENI CULTURALI". **Numero massimo di pubblicazioni pari a 14 (quattordici)**, **lingua straniera inglese e dottorato di ricerca attinente al SSD.**

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

6) Proposta di chiamata del vincitore di concorso a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 04/A4 - s.s.d. GEO/10 - GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA.

Il Direttore propone il rinvio di questo punto in quanto, pur essendosi conclusa la procedura, non è ancora pervenuto il decreto da parte degli uffici competenti.

Il Consiglio unanime approva

7) Proposta di chiamata del vincitore di concorso a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) per il settore concorsuale 05/B1 - ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA - BIO/05 - ZOOLOGIA.

Il Direttore comunica che si è concluso il concorso per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b), della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia - BIO/05 - Zoologia, presso il nostro Dipartimento, selezione bandita con D.R. n. 2558 del 29/06/2018, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 60 del 31.7.2018, e che, con D.D. 4554 del 26/11/2018, il dott. Oscar Lisi è stato individuato dalla commissione giudicatrice quale candidato migliore di tale selezione pubblica.
Il Direttore quindi propone al Consiglio la chiamata del dott. Oscar Lisi nel SSD BIO/05, che dovrà avvenire con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

Dopo breve dibattito **il Consiglio**, viste le carenze sul piano didattico in questo settore scientifico-disciplinare e viste le esigenze nel campo della ricerca in un ambito ritenuto strategico per il Dipartimento, **nella composizione di legge, approva all'unanimità la chiamata del Dott. Oscar LISI.**
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

8) Richiesta parere autorizzazione di docenza in corsi professionali (Prof. G. Ortolano).

Il Direttore comunica di aver ricevuto una richiesta di autorizzazione allo svolgimento di un incarico extra-istituzionale da parte del Prof. Ortolano. Si tratta di lezioni e seminari di carattere occasionale nel campo delle Scienze della Terra, non configurabili come corsi o moduli didattici, in corsi professionali dell'Associazione ERIS, Via Salvatore Paola 14a, Acireale. Durata presunta sei mesi, ore presunte 250 in due anni. La retribuzione complessiva lorda presunta sarà di euro 5750,00.

Il Consiglio unanime approva
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

9) Piano per la Ricerca 2016/2018 Linea di intervento 2: Dotazione ordinaria per attività istituzionale dei dipartimenti. Assegnazione risorse anno 2018 secondo le modalità approvate dal Consiglio di Dipartimento del 19/06/2017 e proposta di attivazione dell'Advisory Board.

Il Direttore comunica al Consiglio di aver ricevuto in data 20 novembre u.s. una comunicazione dal Magnifico Rettore con la quale è stato informato che, dalla verifica dei conferimenti effettuati nel corso del quadriennio 2014-2017, intendendosi per conferimenti quelli relativi a pubblicazioni utili secondo i criteri per la rilevazione della VQR 2011-2014, accertato il numero di ricercatori non operativi e alla luce della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 26 luglio 2018, che ha disposto "Con riferimento alla Linea d'intervento 2, la dotazione finanziaria sarà ripartita, così come per la prima annualità del Piano, tra i dipartimenti, tenendo conto del numero di docenti operativi in servizio alla data del 1 novembre 2017. Per docenti operativi s'intendono coloro in pieno possesso dei prodotti della ricerca utili per la VQR 2011/2014, verificati per il quadriennio 2014/2017.", le risorse economiche destinate al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dal Piano per la Ricerca 2016/2018 - Linea di intervento 2, ammontano a **Euro 164.222,04**.
Il Dipartimento dovrà utilizzare le risorse assegnate così come previsto dal Piano triennale di sviluppo delle attività di ricerca scientifica, redatto secondo le linee di indirizzo disposte dal Piano per la Ricerca 2016/2018 e approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 luglio 2017.
Per la Linea d'intervento 2, rimangono validi i criteri di utilizzazione delle risorse stabiliti dal Piano per la ricerca 2016/2018, in particolare:
- realizzazione di nuovi progetti di ricerca a carattere innovativo;
- acquisto, aggiornamento e sostituzione di attrezzature scientifiche e/o dotazioni librarie (fino a un massimo del 30% dell'importo ricevuto dal dipartimento);
- previsione di una percentuale minima di risorse da attribuire a progetti coordinati da giovani ricercatori (da individuare con la definizione di un criterio riferibile all'età anagrafica e/o alla

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

distanza temporale dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca o dal conseguimento della specializzazione e/o all'anzianità di servizio);
- rispetto degli indicatori minimi di cui alla nota prot. n. 58133 del 26 maggio 2017.

Rispetto a quanto stabilito dal Piano per la ricerca 2016/2018, inoltre, si suggerisce che le risorse assegnate vengano utilizzate per il finanziamento strategico di:
- attività di ricerca di base, secondo criteri stabiliti dal dipartimento e fino a un importo massimo del 20% del finanziamento ricevuto;
- attività di ricerca nelle c.d. 'aree deboli', allo scopo di incentivare la produttività delle stesse, secondo criteri stabiliti dal dipartimento, intendendosi per aree deboli quelle in cui sono presenti poche unità di ricercatori operativi, ma sulle quali il dipartimento intenda investire risorse, coerentemente con le proprie linee di ricerca, ovvero in settori scientifici poco produttivi a prescindere dal numero di ricercatori operativi presenti.

Le risorse potranno, se previsto dai Piani triennali dipartimentali presentati nel 2017, essere utilizzate anche per proseguire le attività dei progetti già approvati dalle commissioni dipartimentali e attualmente in corso.
Come previsto dal Piano per la Ricerca 2016/2018, ogni Dipartimento, alla fine dell'anno solare successivo a quello di attribuzione, sarà tenuto a relazionare sull'uso dei fondi attribuiti e sul più generale conseguimento degli obiettivi del Piano triennale; per la distribuzione degli anni successivi, in caso di disponibilità, si terrà conto dei risultati complessivamente ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati.
Così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima adunanza del 26 luglio 2018, **tutti i docenti beneficiari del contributo finanziario proveniente dalle risorse dipartimentali (linea 2) dovranno menzionare, in tutte le pubblicazioni prodotte con l'apporto del contributo, la provenienza delle risorse utilizzate**. In attuazione, poi, di quanto suggerito dal Nucleo di valutazione nella relazione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)" del novembre 2017, verranno, a breve, predisposti uno schema univoco per la presentazione dei futuri Piani triennali dipartimentali, anche al fine di monitorarne la validità nonché la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione, e uno schema/modello di bando univoco per la presentazione dei progetti da finanziare a valere sui Piani triennali dipartimentali.
Per quanto riguarda la selezione da parte del Dipartimento, dei progetti da finanziare, verranno messe a punto procedure che assicurino valutazioni esterne indipendenti, al fine di evitare potenziali situazioni di conflitto di interesse. In particolare, la valutazione dovrà essere operata da partr di una commissione composta da 1 soggetto interno al Dipartimento e 2 soggetti esterni, i cui nominativi verranno scelti dalla banca dati REPRISE istituita presso il MIUR:
Il Direttore propone che il nuovo finanziamento venga utilizzato, così come previsto dal Piano triennale dipartimentale presentato nel 2017, per proseguire le attività dei progetti biennali già approvati dalla commissione dipartimentale (designata dal Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2017) e attualmente in corso e ricorda che, secondo il suddetto Piano Triennale approvato dal Consiglio di Dipartimento del 19 giugno 2017 (punto 9), per ottenere una valutazione ex post positiva, necessaria per la nuova attribuzione dei fondi, ogni progetto dovrà avere prodotto almeno un lavoro su rivista indicizzata Scopus o WOS alla fine del primo anno (anche solo accettato nell'anno di finanziamento) e la presentazione ad almeno un convegno se la numerosità è di n. 3 partecipanti. Il numero di pubblicazioni e di presentazioni a convegni aumenterà in maniera proporzionale in funzione del numero dei partecipanti al progetto (vedi tabella sottostante).

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

Valutazione ex post annuale per ogni progetto per					
Componenti	3	4-5	6	7-8	9
Pubblicazioni	1	1	2	2	3
Presentazione in convegni naz./intern.	1	2	2	3	3

Fa presente dunque che ciascun coordinatore di progetto già approvato dalla Commissione dovrà inviare al Responsabile dell'Ufficio di Progetto, Dott. Davide Coco, la lista delle pubblicazioni e delle presentazioni in convegni prodotte dal proprio gruppo di ricerca e ciascun partecipante ai progetti dovrà inviare allo stesso Dott. Coco i seguenti dati utili ai fini della quantificazione del finanziamento di ogni progetto (per i criteri di distribuzione v. il documento "Piano triennale della Ricerca del Dipartimento 2017-2020"):
a) i valori dei propri indicatori calcolati secondo le regole ASN 2018, dal 2008 (n. di articoli indicizzati) e dal 2003 (n. di citazioni e H-index) per i professori ord. e ass., dal 2013 (n. di articoli indicizzati) e dal 2008 (n. di citazioni e H-index) per i ricercatori (fonte SCOPUS o WOS);
b) il numero dei lavori pubblicati in riviste Q1 e Q2 (fonte SCIMAGO: http://www.scimagojr.com/) negli ultimi 5 anni (dal 2013 al 2018); in allegato deve essere riportato l'elenco dei lavori pubblicati in riviste Q1 e Q2.
I dati verranno poi verificati dal Gruppo Gestione Ricerca (G.G.R.) dipartimentale, formato dal Direttore stesso, dalla Prof. Germana Barone e dal Prof. Gianpietro Giusso del Galdo con il supporto dell'Ufficio di Progetto, e il finanziamento finale verrà approvato al prossimo Consiglio di Dipartimento.
Il Direttore, in line con quanto fatto lo scorso anno propone di suddividere la somma complessiva di € 164.222,04. in:
a) attrezzature scientifiche: € 49.266, 61 (30% della quota totale)
b) progetti di ricerca € 108.955,43
c) tre quote da € 1.000 ciascuna da assegnare a tre giovani ricercatori (dottorandi senza borsa, assegnisti o borsisti) come supporto per progetti di mobilità all'estero. A questi si aggiungono eventuali residui dell'anno precedente.
d) una quota di € 3.000 in totale da assegnare a giovani ricercatori strutturati (con anzianità di servizio inferiore a 5 anni) per il coordinamento di progetti di ricerca.

Infine, in base alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017 e al fine di incentivare il Dipartimento ad intraprendere ogni azione volta ad una approfondita conoscenza dello stato dell'attività scientifica e al monitoraggio delle azioni avviate, il Dipartimento è stato invitato più volte a costituire un proprio Advisory Board (non approvato lo scorso anno) con il compito di predisporre un report sul Dipartimento, di fornire indicazioni su possibili indirizzi per il miglioramento della performance scientifica e di svolgere attività di monitoraggio. A questo proposito, **il Direttore chiede di costituire l'Advisory Board** in considerazione del fatto che le azioni di analisi e di monitoraggio sono fondamentali per la crescita scientifica del Dipartimento, in linea con quanto deciso dagli altri dipartimenti dell'Ateneo**.**
Il Consiglio unanime approva il rifinanziamento dei progetti già approvati dalla commissione dipartimentale e attualmente in corso e la costituzione dell'Advisory Board.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

10) Proposta da parte del Si.Mu.A. di istituzione del Museo di Mineralogia, Petrografia e Vulcanologia e del Museo di Paleontologia.

Il Direttore cede la parola alla Delegata del Rettore per il Sistema Museale di Ateneo (Si.Mu.A) che spiega come al momento dell'istituzione del SiMuA, nel febbraio 2016, nel relativo regolamento per l'area scienze della terra, di pertinenza del nostro Dipartimento, erano state elencate le seguenti strutture museali: Collezione di Paleontologia, Collezione di Mineralogia, Petrografia e Vulcanologia, Collezione degli Strumenti di misura minero-petrografici, geofisici e geochimici. La Prof.ssa Barone propone al Consiglio l'opportunità di ripristinare per le prime due le originarie denominazioni di "**Museo di Paleontologia**" e "**Museo di Mineralogia, Petrografia e Vulcanologia**" e di lasciare invariata la denominazione della "Collezione di Strumenti di misura mineropetrografici, geofisici e geochimici e i responsabili scientifici delle tre strutture.

Il Consiglio unanime approva la proposta della delegata.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

11) Convenzione con l'Università di Varsavia

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di attivazione di una convenzione conto terzi tra l'Istituto di Archeologia dell'Università di Varsavia e l'Università degli studi di Catania, tramite il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (v. all.). Si tratta dello svolgimento dello studio petrografico di 20 campioni di ceramiche provenienti dagli scavi di Akrai (Palazzolo Acreide). Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione delle attività è fissato in € 2000,00 (euro duemila/00) IVA compresa. Il responsabile scientifico per il Dipartimento sarà la Prof.ssa Germana Barone.

Il Consiglio unanime approva
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

12) Discussione sulla ridefinizione delle discipline di afferenza nel decreto istitutivo del Dipartimento e riflessioni sul futuro del dipartimento.

Considerata la tarda ora e l'importanza dell'argomento, il Direttore propone il rinvio del punto.

Il Consiglio unanime approva

13) Contratto di sponsorizzazione Fondazione Pfizer

In attesa di maggiori chiarimenti il punto viene rinviato alla prossima adunanza.
Il Consiglio unanime approva

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE

14) Proposta di Protocollo d'Intesa con l'Ordine Nazionale dei Biologi

Il Direttore comunica di aver ricevuto dall'Ordine Nazionale dei Biologi una bozza di Protocollo d'Intesa tra ONB e Università che l'ONB sta proponendo alle Università italiane. Il Direttore dà la parola al prof. Saccone che espone al Consiglio i contenuti del Protocollo d'Intesa che si prefigge di proseguire e aumentare il livello di interazione tra le due istituzioni nell'ottica di un maggiore coinvolgimento dei Corsi di Studio alle iniziative che congiuntamente ONB e Università metteranno in atto per favorire e migliorare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati nelle professioni di competenza del Biologo (v. all.). Dopo una breve discussione, il Direttore pone in votazione il Protocollo d'Intesa tra l'Ordine Nazionale dei Biologi e il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - Università di Catania. Successivamente alla firma da parte del Rettore, il Direttore nominerà un docente quale "Delegato ai rapporti con l'ONB".

Il Consiglio unanime approva

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Alle ore 19.45 esaurita la discussione su tutti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene tolta. Del ché si redige il presente verbale che letto viene approvato seduta stante.

Il Segretario
Prof. Giuseppina Alongi

Il Direttore
Prof. Carmelo Monaco

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE